



**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA** La l.r. n. 2 del 10/04/1978, "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** Il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.Lgs. nr. 42 del 22 gennaio 2004 recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTE** la L.R. nr. 80 dell'1 agosto 1977 recante Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana e ss.mm.ii. e la L.R. nr. 116 del 7 novembre 1980 recante Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTO** la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 77 del 10 febbraio 2023** con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, all'ing. Mario La Rocca, Dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana, a far data dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- VISTO** il **D.P. Reg. nr. 441 del 13 febbraio 2023** con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana **all'Ing. Mario La Rocca** in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10 febbraio 2023;

VISTO il **D.D.G. n. 1204 del 07/05/2024** per effetto del quale il Dirigente Generale Ing. Mario La Rocca delega ad interim l'Arch. Giuseppe Alongi Dirigente Responsabile del Servizio 6 Gestione Fondi extraregionali;

VISTO il **D.D.G. 1258 del 09/05/2024** con cui sono conferiti all'Arch. Giuseppe Alongi i poteri di spesa e la firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate allo stesso Dirigente Generale dall'articolo 7, comma 1, della L.R. 10/2000 lettera f;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA La l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

VISTO il D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 Codice dei contratti pubblici;

VISTA la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6 prevede che “*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*”;

VISTO L'art. 125, c. 4 lettera d) del regolamento 1303/2013 che prevede “per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo l'AdG: stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'art. 72 lettera g);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a

disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";

- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana e si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo e che individua nell'ITI (Investimento Integrato Territoriale) lo strumento privilegiato per sostenere azioni integrate nelle aree urbane;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

- VISTA** **la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015**, con cui è stato **approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020**, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e ss.mm.ii;
- VISTA** le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTI** il Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l'"Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione

dell'agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;

- VISTA** la D.G.R. di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. **Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici** – Approvazione;
- VISTA** la D.G.R. n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la **Programmazione Attuativa delle azioni 6.7.1 e 6.7.2** e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – **Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO**”;
- VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante **i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020**”
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato il **SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020**, in ultimo modificato con la **Versione febbraio 2022, approvato con D.D.G. n. 148/A7 - DRP del 31/03/2022**, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 128 del 23 marzo 2022;
- VISTO** l'art. 15, co. 9, **della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8**, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “**Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione**” del **PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19** ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e il successivo D.D.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;
- VISTO** Il DDG n. 2002/2020 del 26 giugno 2020 con il quale è stata approvata **la pista di controllo** per l'attuazione delle procedure territorializzate comuni alle Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile (Risorse territorializzate ex art. 7 Reg. 1301/13) per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia, afferenti alle azioni 6.7.1 e 6.7.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, registrato alla competente Ragioneria Centrale presso l'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana al n.1431 del 08 luglio 2020;
- VISTO** **il DDG n. 927/A5/DRP del 19/10/2022** con il quale il Dipartimento della Programmazione **ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2022**;
- VISTO** **il DDG 29/A7 DRP del 22 febbraio 2022** “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” **vers. Febbraio 2022**;
- In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità*
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una

Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;

- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014/20 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO** l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- VISTO** il protocollo d'intesa dell'11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;
- VISTO** il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea”, venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”;
- VISTE** le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTA** la L.R. nr. 9 del 15 aprile 2021 art. 9 snellimento dei controlli delle ragionerie centrali;
- VISTA** **la legge di stabilità regionale 2024/2026 del 16 gennaio 2024, n. 1 pubblicata sulla GURS (p. I) nr. 4 del 20 gennaio 2024;**
- VISTA** **la legge regionale n. 2 del 16 gennaio 2024, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026” pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) nr. 4 del 20 gennaio 2024;**
- VISTA** **la D.G.R. n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026, il Documento Tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario e il piano degli indicatori;**

in relazione alle procedure atte alla selezione ed attuazione delle operazioni

- VISTO** il verbale della Commissione “interdipartimentale per la valutazione delle SSUUSS” nominata con DDG nr. 592/A del 21 novembre 2017 e ss.mm.ii. con cui **la SUS della AU di Agrigento è stata ritenuta coerente con le finalità dell'Agenda Urbana Regionale e valutata positivamente ai sensi del DGR nr. 274 del 2016;**

VISTA la **Deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 04.09.2019**, con la quale si è preso atto dell'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Agrigento; lo schema di convenzione con il Comune di Agrigento in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, la presa d'atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità Urbana di Agrigento;

VISTA la **Convenzione**, sottoscritta con firma digitale, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, approvata da questo Dipartimento con **DDG n. 5453 del 27.11.2019**, sottoscritta dai **Centri di Responsabilità competenti, tra cui lo scrivente, e la Città di Agrigento in qualità di Organismo Intermedio**;

VERIFICATO il progetto "*Miglioramento della fruizione del patrimonio culturale della Città di Agrigento - Museo della città. Servizi e prodotti di realtà aumentata, sale immersive, creazione dell'archivio digitale del patrimonio materiale e immateriale città di Agrigento e Valle dei Templi*", trasmesso al Dip.to. BB.CC. e I.S. con nota nr. 52868 dell'8 settembre 2020 approvato dalla Giunta Comunale con **delibera nr 74 del 17 luglio 2020**, che fra i vari documenti presenta il seguente Quadro Tecnico Economico Complessivo;

A)	Importo complessivo dei servizi		
A1)	Servizi a base d'asta	€	311.900,00
A2)	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	0,00
		€	<u>311.900,00</u> € 311.900,00
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione		
	IVA 22%	€	68.618,00
	Imprevisti	€	5.744,00
	Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016	€	6.238,00
	Spese di gara	€	6.000,00
	Oneri assicurativi	€	1.500,00
	Totale B)	€	<u>88.100,00</u> € 88.100,00
	Importo complessivo	€	<u>400.000,00</u>

VERIFICATO Il **nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza di Agrigento** in data 16 aprile 2021 con prot. nr. 4326;

VISTO Il **D.D.G. nr. 239 dell'11 febbraio**, vistato alla Ragioneria Centrale in data 26 aprile 2021 con nr. 29007, di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse fra le quali il progetto a valere dell'azione 6.7.2 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Agrigento "*Miglioramento della fruizione del patrimonio culturale della Città di Agrigento - Museo della città. Servizi e prodotti di realtà aumentata, sale immersive, creazione dell'archivio digitale del patrimonio materiale e immateriale città di Agrigento e Valle dei Templi*"

VISTO Il **D.D.G. nr. 686 del 12 aprile 2021** registrato dalla Ragioneria Centrale in data 26 aprile 2021 al nr. 30826 che rettifica l'art. 5 del D.D.G. 239 dell'11.02.2021;

VISTO Il **D.R.A. 683/AIII DRP del 29 ottobre 2020** con cui, ai fini dell'attuazione dell'intervento a valere dell'azione 6.7.2 del PO FESR del Comune di Agrigento, era stata accertata per l'esercizio finanziario 2021 per il capo 12 ed il capitolo di entrata **7000** "*Assegnazioni correnti della U.E. per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020*", codice piano dei conti finanziario E.2.01.05.01.004 la somma di **€ 320.000,00** e con cui era stata accertata per l'esercizio finanziario 2021 per il capo 12 ed il capitolo di entrata **7001** "*Assegnazioni correnti dello Stato. per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020*", codice piano dei conti finanziario E. E.2.01.01.01.001 la somma di **€ 56.000,00**, rimanendo a carico del bilancio regionale l'importo residuale del 6% pari ad **€ 24.000,00**;

VISTO Il **D.D. nr. 2032 del 15 dicembre 2020** del Dipartimento del Bilancio e Tesoro che giusta nota 38388 del 7 ottobre di questo Dipartimento ha istituito il nuovo

capitolo di spesa **377359** destinato alle risorse delle Strategie Urbane Sostenibili di Agrigento a valere dell'azione 6.7.2 allocando **euro 400.000,00** sulla SSUS di Agrigento di cui **euro 240.000,00** per l'esercizio finanziario **2021** ed **euro 160.000,00** per l'esercizio finanziario **2022**;

VISTO il **D.D.G. nr. 1694 del 03 giugno 2021** di ammissione a finanziamento e impegno per € 400.000,00 dell'operazione "*Miglioramento della fruizione del patrimonio culturale della Città di Agrigento - Museo della città. Servizi e prodotti di realtà aumentata, sale immersive, creazione dell'archivio digitale del patrimonio materiale e immateriale città di Agrigento e Valle dei Templi*" Codice fiscale Comune di Agrigento: **xxxxxxxxxxx**; CUP: **G49G18000330008**; Codice Caronte: **SI_1_26871**;

VISTO la **D.G.R. nr. 305 del 17 luglio 2023** "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022*" con cui sono stati riaccertati i residui passivi sul capitolo **377359 dell'operazione** "*Miglioramento della fruizione del patrimonio culturale della Città di Agrigento - Museo della città. Servizi e prodotti di realtà aumentata, sale immersive, creazione dell'archivio digitale del patrimonio materiale e immateriale città di Agrigento e Valle dei Templi*" giusta impegno nr. 14/2023 per euro 160.000,00 e nr. 16/2023 per euro 240.000,00;

VISTA la richiesta di liquidazione dell'anticipazione presentata dal comune di Agrigento con nota nr. **83467/2023 del 24 novembre 2023**, con cui è stata richiesta l'anticipazione in misura del 30% del contributo concesso pari ad euro 120.000,00 (euro centoventimila/00) in virtù del nuovo manuale di attuazione vigente da agosto 2022;

VISTA La **nota nr. 58382 dell'01 dicembre 2023** con cui il servizio 8 UMC attesta la positiva conclusione dei controlli di primo livello sulla selezione del beneficiario/operazione e sulla procedura di affidamento adottata dal beneficiario giusta richiesta prot. **nr. 55534 del 17 novembre 2023** del servizio 6 Gestione Fondi Extraregionali;

VISTO il **DDS 5511 del 04.12.2023** con cui il servizio 6 Fondi Extraregionali liquidava l'anticipazione del 30% in misura di € **120.000,00** (centoventimila/00) al Comune di Agrigento;

CONSIDERATO che il comune di Agrigento non ha presentato alcuna richiesta di rimborso non avendo sostenuto entro il 31.12.2023 alcuna spesa ammissibile al PO FESR 2014/2020;

VISTE le **note nr. 11497 del 18.09.2024 e nr. 14540 del 18.11.2024** del Dirigente Generale del Dipartimento alla Programmazione che chiede quali atti prodromici alla salvaguardia delle operazioni del PO FESR 14-20 "finanziate ma non avviate" la revoca dei provvedimenti di ammissione a finanziamento e impegno degli stessi;

VISTA la **DGR 312 dell'11.10.2024** che quale provvedimento correlato al completamento sul PR FESR 21-27 degli interventi "finanziati ma non avviati", accerta sugli apposti capitoli di entrata e spesa, istituiti rispettivamente con decreti del Dipartimento del Bilancio nr. 953/2024 e 997/2024 le somme funzionali e utili al completamento dell'intervento stesso;

RITENUTO che si debba procedere alla revoca del DDG di ammissione a finanziamento e impegno nr. **1694 del 03 giugno 2021 afferente il progetto** "*Miglioramento della fruizione del patrimonio culturale della Città di Agrigento - Museo della città. Servizi e prodotti di realtà aumentata, sale immersive, creazione dell'archivio digitale del patrimonio materiale e immateriale città di Agrigento e Valle dei Templi* per € 400.000,00 Codice SI_1_26871, CUP **G49G18000330008**- disimputandolo dal PO FESR 14-20 - e al recupero delle somme erogate al Comune di Agrigento ma non spese a valere del PO FESR 14-20, **pari ad € 120.000,00**, attraverso l'emissione di un provvedimento di accertamento in entrata sugli appositi capitoli dedicati **7212** per la quota del 94% (€ 112.800,00) e **7207** per la quota del 6% (€ 7.200,00);

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- Art.1** Si dispone la disimputazione dal PO FESR 14-20 e la revoca del provvedimento di ammissione a finanziamento e impegno nr. **1694 del 03 giugno 2021** dell'intervento *Miglioramento della fruizione del patrimonio culturale della Città di Agrigento - Museo della città. Servizi e prodotti di realtà aumentata, sale immersive, creazione dell'archivio digitale del patrimonio materiale e immateriale città di Agrigento e Valle dei Templi* Codice per € **400.000,00** SI_1_26871, CUP **G49G18000330008**, cod. SIOPE U.1.04.01.02.003;
- Art.2** Si dispone l'accertamento in entrata dell'importo di € **112.800,00** (centododicimilaottocento/00) sul capitolo **7212 capo 14**, e dell'importo di € **7.200,00** (settemiladuecento/00) sul capitolo **7207 capo 14** quali somme da recuperare in misura del 94% (quota UE e stato) e del 6% (quota regione) da parte del Comune di Agrigento afferente l'anticipo liquidato con **DRS 5511 del 4.12.2023** afferente l'intervento *Miglioramento della fruizione del patrimonio culturale della Città di Agrigento - Museo della città. Servizi e prodotti di realtà aumentata, sale immersive, creazione dell'archivio digitale del patrimonio materiale e immateriale città di Agrigento e Valle dei Templi* Codice CUP **G49G18000330008** Codice SI_1_26871 in quanto spesa PO FESR 14-20 non effettuata nel periodo di eleggibilità della stessa;
- Art.3** Si dispone la restituzione entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento attraverso bonifico sul conto corrente di Tesoreria della Regione Siciliana acceso presso la Banca d'Italia nr. **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**;
- Art.4** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione;
- Art.5** Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;
- Art.6** Il presente decreto viene trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato dei BB.CC. e dell'I.S. per la registrazione ai sensi della delibera di Giunta nr. 415 del 15 settembre 2020 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 06/12/2024

Il Dirigente Generale
Mario La Rocca